

# Perché ILL SBN: brevi note sulle ragioni di un servizio cooperativo in linea

**Antonella Cossu**

ICCU

*Il servizio ILL SBN è stato realizzato per gestire le richieste di prestito interbibliotecario e fornitura documenti in modalità aperta e condivisa. Queste note si propongono di sintetizzare le caratteristiche di interoperabilità perché sia possibile avviare un confronto sul tema della cooperazione nei servizi.*

## ILL SBN - Perché

«L'inferno è un luogo dove niente si connette con niente» T.S. Eliot

Il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) ha tra le sue finalità: *localizzare i documenti e favorire la circolazione a livello nazionale e internazionale; attivare i servizi necessari per l'accesso dell'utenza all'informazione e per la disponibilità dei documenti*<sup>1</sup>.

L'OPAC SBN, il catalogo in linea nato dalla cooperazione delle biblioteche partner, costituisce l'accesso primario per l'informazione e la localizzazione dei documenti in Italia e di conseguenza il primo naturale accesso ai servizi per le biblioteche e per gli utenti. L'OPAC SBN consente una visione d'insieme sul possesso delle biblioteche partner e inoltre, attraverso il gateway Z39.50, è consultabile in modalità integrata a livello nazionale e internazionale e permette di interrogare nella stessa modalità i cataloghi italiani ed esteri che condividono lo stesso standard.

In Italia esistono efficienti e organizzati sistemi di biblioteche che gestiscono localmente i servi-

zi di prestito interbibliotecario e fornitura documenti, ma utilizzano spesso applicativi diversi tra loro non comunicanti anche nell'ambito dello stesso ambiente cooperativo; i sistemi di gestione bibliotecaria sono infatti generalmente concepiti per operare autonomamente e hanno una scarsa capacità di integrarsi ad altri software applicativi.

Come conseguenza gli utenti italiani ed esteri localizzano con facilità i documenti nel catalogo SBN, ma accedono con difficoltà ai servizi, non sanno come contattare le biblioteche e usano frequentemente l'e-mail; le biblioteche, d'altra parte, per rispondere alle richieste dei loro utenti possono interoperare solo con le biblioteche che utilizzano lo stesso applicativo e continuano negli altri casi a far ricorso a modalità alternative, in prevalenza alla posta elettronica..

Anche i servizi di prestito interbibliotecario e fornitura documenti a copertura nazionale che operano su web, come ILL SBN e Nilde, non possono risolvere il problema della frammentazione dei servizi se rimangono chiusi nel cerchio delle biblioteche partner e non comunicano tra loro e con la realtà operativa delle singole biblioteche aderenti.

Per favorire in questo contesto la circolazione dei documenti, ILL SBN vuole contribuire a realizzare un'infrastruttura nazionale partecipata per la condivisione delle risorse e perciò non si limita a gestire su web le richieste delle biblioteche partner, ma interopera con sistemi diversi e, di conseguenza, permette alle biblioteche di

<sup>1</sup> Protocollo d'intesa per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale: <[http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/Protocollo\\_SBN\\_31\\_luglio\\_2009.pdf](http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/Protocollo_SBN_31_luglio_2009.pdf)>.

comunicare tra loro indipendentemente dallo specifico software implementato e agli utenti di ottenere un documento indipendentemente dalla realtà in cui ciascuna biblioteca è inserita. Come l'OPAC SBN consente agli utenti italiani ed esteri di localizzare un documento a livello nazionale, così ILL SBN si propone come tramite tra il catalogo nazionale e i servizi gestionali locali perché gli utenti possano usufruire dei servizi ricevendo una risposta integrata.

### ILL SBN - Cosa

Il servizio ILL SBN gestisce le richieste di prestito interbibliotecario e fornitura documenti gratuitamente e liberamente su web ed è accessibile da ogni biblioteca interessata a cooperare, a prescindere dall'appartenenza istituzionale e dall'organizzazione dei propri servizi. Possono aderire biblioteche di tutte le tipologie che vogliono rendere disponibili le proprie risorse: continuando a gestire la loro attività in una modalità consolidata: biblioteche SBN e non SBN, singole biblioteche, biblioteche centro sistema e servizi centralizzati di prestito.

La procedura ILL SBN non interferisce con l'organizzazione dei servizi a livello locale e non si occupa degli aspetti collegati alla gestione dei documenti e ai rapporti con l'utente, ma solo della comunicazione tra le biblioteche partner e cioè dello scambio dei messaggi necessari per gestire in modo trasparente e condiviso le transazioni ILL sulla base di un linguaggio standard comune (ISO-ILL 10160 e ISOILL 10161) es. richiesta inviata, documento spedito, documento ricevuto).

La procedura è in grado di gestire la comunicazione anche con sistemi esterni al circuito ILL SBN perché può autonomamente inviare richieste di servizio per documenti localizzati sul catalogo SBN e su altri cataloghi Z39.50. e gestire in tempo reale le transazioni comunicando con altri sistemi ILL sia su protocollo HTTP che su protocollo TCP-IP. Oltre alle biblioteche che utilizzano direttamente l'interfaccia web di ILL SBN possono così parteci-

pare al servizio cooperativo biblioteche che aderiscono a sistemi esterni conformi ISO ILL con i quali ILL SBN è in grado attualmente di interagire per inviare, ricevere e gestire le richieste di servizio.

Le biblioteche hanno l'esigenza di gestire in parallelo i rapporti con i propri utenti e con le biblioteche partner nel ruolo di richiedenti o fornitori. I sistemi bibliotecari che adottano un software gestionale integrato con ILL SBN possono semplificare la procedura di gestione dei servizi interbibliotecari e, con un unico accesso, interfacciarsi in modo automatico non solo con la struttura nazionale, (condividendo notizie bibliografiche e dati anagrafici), ma potenzialmente anche con ciascun sw gestionale locale che decida di aderire.

In questo scenario le biblioteche possono evitare di svolgere la stessa attività più volte su piattaforme diverse e gli utenti possono richiedere un documento alla sola condizione di essere iscritti ai servizi di una biblioteca partner. Una biblioteca può localizzare un documento nel catalogo SBN o in un altro sistema informativo integrato via Z39.50, inviare una richiesta di prestito interbibliotecario o fornitura documenti e, tramite ILL SBN, gestire l'intero iter della richiesta sul proprio applicativo interoperando in tempo reale con una biblioteca che utilizza un altro applicativo o un differente protocollo di comunicazione.

Questa modalità di operare facilita l'interazione tra le biblioteche, consente una maggiore trasparenza per operatori e utenti, garantisce la correttezza dei dati, il controllo delle fasi dell'iter della richiesta e l'adeguamento dello standard di servizio ai livelli internazionali. Di conseguenza favorisce e velocizza l'accesso all'informazione e ai documenti.

### ILL SBN - Come

Il servizio ILL SBN, integrato con l'OPAC SBN e con altri cataloghi Z39.50, costituisce un ponte tra gli applicativi locali e i servizi ILL italiani ed esteri che vogliono interoperare. Attraverso il filo conduttore della comunica-

zione standard tra cataloghi e servizi, ILL SBN mette in relazione realtà diverse e crea le basi per un circuito ILL nazionale integrato che possa costituire un punto di riferimento a livello internazionale.

La realizzazione di questo obiettivo è stata resa possibile anche dalla cooperazione con Ex Libris e con l'Associazione italiana utenti Aleph - Itale con la quale è stata avviata e portata avanti un'attività di analisi e sperimentazione congiunta ed è in corso di preparazione un protocollo di intesa per regolamentare la cooperazione tra ILL SBN e le biblioteche Aleph. Hanno partecipato all'attività di studio dello standard ISO-ILL e della sua applicazione l'Università degli studi di Udine, in rappresentanza dell'Associazione italiana utenti Aleph e l'Università degli studi di Firenze.

Nella stessa ottica è stato stipulato il protocollo di intesa tra l'ICCU e l'Agence bibliographique de l'enseignement supérieur (ABES), che gestisce in Francia il catalogo SUDOC (Catalogue collectif des bibliothèques de l'enseignement supérieur), con l'impegno a cooperare nell'ambito del Servizio ILL, consentire la ricerca integrata e la localizzazione dei documenti nei cataloghi SUDOC e OPAC SBN e definire le modalità di interazione tra i rispettivi sistemi di prestito interbibliotecario e fornitura documenti<sup>2</sup>.

Dal punto di vista tecnico il server ILL SBN scambia attualmente i messaggi previsti dallo standard ISO ILL nativamente su protocollo HTTP con le biblioteche SEBINA SOL e su protocollo TCP-IP con le biblioteche Aleph attraverso un gateway HTTP/TCP-IP appositamente realizzato; comunica inoltre in formato XML all'OPAC SBN e ad altri OPAC Z39.50 le informazioni relative alle notizie bibliografiche e ai dati anagrafici delle biblioteche partner.

Dal punto di vista semantico è importante che queste informazioni siano condivise dalle biblioteche partner per evitare che codifiche diverse da sistema a sistema impediscano un dialogo trasparente. Su questo tema, con l'obiettivo di individuare i presupposti necessari a garantire la cooperazione di ILL SBN con i servizi ILL italiani ed esteri interessati a interoperare, è stato costituito il Gruppo *di lavoro per la cooperazione tra ILL SBN e altri applicativi* al quale partecipano, oltre all'ICCU, l'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Milano Bicocca e l'Università degli studi di Udine (Aleph), l'Università degli studi di Torino (Sebina) e la Biblioteca universitaria di Genova (SBN web).

Perché più sistemi comunichino tra loro e siano interoperabili è necessario infatti sviluppare e applicare gli standard per la comunicazione e il trasferimento dei dati, ma anche garantire la comprensione reciproca delle informazioni trasmesse. L'interoperabilità tra i servizi ILL italiani e esteri e i gestionali locali può costituire la via integrata per l'accesso ai servizi solo sulla base di alcuni elementi condivisi e di un obiettivo comune.

La documentazione tecnica con le modalità possibili di colloquio con il server ILL è pubblicata sul sito dell'ICCU<sup>3</sup> per consentire a tutti i soggetti interessati di sviluppare gli applicativi in modalità integrata con ILL SBN, ma questo implica da parte delle istituzioni la scelta di confrontarsi per concordare le modalità di interazione e quindi la volontà di cooperare per una finalità comune.

ILL SBN è uno strumento di condivisione e di colloquio e non di contrapposizione con le realtà esistenti e questo testo vuole essere un invito all'approfondimento e al dialogo sul tema dell'interoperabilità per tutte le realtà disposte a cooperare per un servizio ILL integrato.

<sup>2</sup> Un servizio nazionale di prestito interbibliotecario e fornitura documenti è considerato dall'IFLA l'infrastruttura necessaria per un efficiente servizio ILL internazionale, *International Resource Sharing and Document Delivery: Principles and Guidelines for Procedure*: <<http://www.ifla.org/files/docdel/documents/international-lending-it.pdf>>.

<sup>3</sup> [http://www.iccu.sbn.it/opencms/opencms/it/main/illsbn/Specifiche\\_tecniche/](http://www.iccu.sbn.it/opencms/opencms/it/main/illsbn/Specifiche_tecniche/).